

# «A Herat il Natale è nei sorrisi»

Dal maggiore Caccetta, in missione in Afghanistan, un augurio alla comunità di San Giorgio, in cui è assessore, e alla famiglia. Il sindaco: il programma va avanti

SAN GIORGIO - È un Natale che ha un sapore un po' speciale quello che si appresta a vivere il maggiore Arturo Alfredo Caccetta, dalla fine di settembre in missione per l'Aeronautica militare in Afghanistan. Pugliese di nascita ma ormai piacentino d'adozione, l'ufficiale trascorrerà infatti le festività a Herat, dove sta lavorando come comandante delle unità di supporto alle operazioni aeree. Un incarico prestigioso e delicato che per alcuni mesi l'ha portato lontano dalla famiglia e dalla comunità di San Giorgio, che dal giugno 2009 amministra come assessore nella giunta di Giancarlo Tagliaferri. Caccetta è però orgoglioso del ruolo che sta svolgendo all'estero per il Paese: «Credo che questo Natale abbia, per tutti noi che siamo qui insieme a Herat, un senso importante. Intanto perché abbiamo la consapevolezza di aver portato a questa popolazione un aiuto concreto».

Ma non solo. Separati dagli affetti e distanti migliaia di chilometri dalle proprie case, gli uomini e le donne che stanno attualmente prestando servizio in Afghanistan hanno forse avuto l'opportunità di riflettere diversamente da tutti noi sul significato delle festività: «Staccati dalle solite corse al regalo e dalle situazioni meno importanti, qui abbiamo riscoperto - spiega il maggiore - il vero significato dello stare uniti, la gioia di una festa che è soprattutto nel cuore e nel sorriso degli altri».

Insomma, la comprensibile malinconia della distanza è in qualche modo ripagata dalla gioia di rendersi utili a gente in difficoltà e dall'allegria delle nuove amicizie e dell'impegno a "fare squadra" che i militari hanno saputo creare in Afghanistan, dove sono stati destinati.

Chiaramente, Caccetta rivolge però un pensiero alla sua fami-



glia: «Sono sicuro che sapendomi sereno, lo saranno anche loro». All'abbraccio a moglie e figlie si aggiunge un augurio alla comunità. «Anche se sono lontano so che l'amministrazione sta impegnando per migliorare i servizi ai cittadini, controllando la spesa e risolvendo quelle questioni ancora aperte sulle quali lavoriamo fin dal nostro insediamento». E ai suoi concittadini: «Auguro a tutti di trascorrere giornate vicine alle persone care. È per San Giorgio c'è l'auspicio

## ACCUSA DI RICETTAZIONE

### Sequestrati 170 litri di gasolio a Podenzano: denunciato camionista

PODENZANO - Ricettazione. Con questa accusa i carabinieri hanno denunciato un autotrasportatore 30enne di origine slovacca, dipendente di un'azienda di Podenzano. L'uomo, secondo gli inquirenti, avrebbe acquistato 170 litri di gasolio rubato. L'episodio risale a mercoledì sera intorno alle 22 quando è rientrato nella sede della società di autotrasportatori per la quale presta servizio a Podenzano. Ad aspettarlo c'era il titolare che, stando a quanto spiegato ieri dai carabinieri di



Arturo Alfredo Caccetta a Herat e, sopra, insieme a consiglieri e assessori di San Giorgio: da sinistra, Vittorio Ferrari, Samuele Uttini, Nicolas Tinelli, e Stefano Cordani

che il 2011 possa portare un clima di maggiore serenità, nel quale tutti possano collaborare veramente per rendere il paese sempre più vivibile».

A San Damiano, base in cui lavora da 15 anni, Caccetta è comandante del Gruppo difesa. Dopo la vittoria di Giancarlo Tagliaferri nel giugno dello scorso anno, eletto consigliere, il maggiore del 50esimo Stormo azzurro è stato nominato dal sindaco assessore alla Pubblica Istruzione e al personale.

Piacenza, aveva già qualche sospetto in merito ai consumi del camion guidato dallo slovacco. Forse è anche per questo che il titolare ha chiesto al suo dipendente di poter fare dei controlli sulla sua auto, ma questi non ha voluto. Così il titolare dell'azienda ha chiamato i carabinieri che hanno rinvenuto, nell'auto dello slovacco, diversi fusti di gasolio per un totale di 170 litri di carburante. Ascoltato dai militari dell'Arma, il lavoratore ha detto di non averli presi dal "suo" camion, ma di aver acquistato in nero il carburante da un suo connazionale di cui però non ricordava il nome. Dopo questa ammissione lo slovacco è stato denunciato a piede libero per ricettazione.

Mattia Motta

Caccetta era già stato in Afghanistan durante la propria carriera militare, come anche in Kosovo e Albania per altre missioni. Quarantuno anni, l'ufficiale dell'Aeronautica è originario di Carovigno, in provincia di Brindisi. Caccetta è molto conosciuto in paese per la recente attività amministrativa ma soprattutto per l'incarico di responsabilità che svolge in aeroporto. Il settore che dirige è infatti strategico per il controllo e la difesa delle installazioni militari e il maggiore ha la responsabilità diretta di coordinare l'attività di una fetta cospicua di personale. Sposato con Debora, con la partenza per l'Afghanistan da qualche settimana è lontano dalle giovanissime figlie, Arianna e Francesca. Per fortuna telecomunicazioni e tecnologie informatiche gli permettono di mantenere contatti quasi giornalieri con le sue "ragazze". In municipio nei mesi scorsi si è distinto per aver impostato la riorganizzazione degli uffici comunali. Il sindaco Tagliaferri si è detto particolarmente soddisfatto per le capacità dimostrate dal suo assessore in campo amministrativo: «In attesa del suo ritorno, proseguiremo nelle linee tracciate insieme per migliorare i servizi ai cittadini del comune di San Giorgio».

Silvia Barbieri

# «Ponte bis sul Trebbia: siamo a metà lavoro»

Da gennaio si comincerà a montare sul fiume le parti realizzate a terra. Ieri brindisi sul cantiere

(em) A gennaio il ponte sul Trebbia bis comincerà ad essere montato. «Al momento siamo a metà della fase di realizzazione» dice Pierpaolo Rossetto, direttore tecnico della Cimolai di Pordenone, intendendo il ponte in "cantiere", cioè le parti che dovranno essere montate a terra e poi sollevate con un sistema di gru. Sarà tutto pronto per il 30 dicembre 2011, come annunciato dal presidente della Provincia, Massimo Trespidi? «Se non piove il 30, altrimenti il 31» risponde strizzando l'occhio Franco Candeo, direttore del cantiere. L'occasione per fare il punto sui lavori è stata offerta dal brindisi d'auguri sul cantiere organizzato ieri dal presidente della Provincia, Massimo Trespidi, e condito da salame piacentino. «Un momento conviviale, semplice ma significativo» ha detto Trespidi.



Il brindisi di ieri sul cantiere (f. Lunini)

Il problema ora non è tanto realizzare all'asciutto l'infrastruttura, quanto far fronte a un Trebbia che avanza limaccioso e imponente. «Ma stiamo pensando ad alcuni rimedi per evitare che il fiume ci ostacoli nel nostro operato» assicura Luca Cortellari, direttore della ferrarese Cir, la capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa che si occupa del progetto con Edilstrade building e Maserati, piacentine. L'ingegnere spiega che sono già state realizzate 7 campate su 15. Quindici monopali, a firma Trevi, sono stati conficcati nel terreno a profondità variabili dai 28 ai 35 metri. Ora su queste basi sono in fase di realizzazione le pile cilindriche, 15 in tutto, del diametro di 2 metri e 80. Il sistema palo-pila è stato ideato dall'ingegner Stefano Rossi ed è la prima realiz-

zazione con pali di diametro così grande in Italia. Sedici le campate complessive del ponte, 14 di 42 metri e le due estreme di 32 metri: «Non c'è più niente nel nostro mestiere che non possa essere fatto» sottolinea, senza temere il countdown in vista del 30 dicembre 2011. «Dall'approvazione della variante dello scorso luglio - ha confermato Stefano Pozzoli, dirigente della Provincia, presente con i colleghi Reggi e Tuzzi - ho notato una ripresa notevole dei lavori, tutto procede regolarmente e la Provincia sta pagando gli stati di avanzamento lavori senza ritardo». In totale sono una ventina gli addetti ai lavori che stanno prestando servizio sul cantiere. Saranno loro a for-

giare il futuro ponte. Anche perché, per arrivare al sopralluogo di ieri, non è mancata la consueta coda sul "collo di bottiglia" che si forma sul ponte di Sant'Antonio.

Ecco una bozza di cronoprogramma dichiarata da Cortellari: in gennaio e febbraio saranno realizzati pile e pulvini; in marzo, aprile e maggio sarà la volta dell'assemblamento e del montaggio effettivo della struttura metallica; in estate si procederà poi con il posizionamento delle lastre per arrivare poi all'autunno con gli ultimi detti di calcestruzzo, le barriere e la segnaletica necessaria. La direzione lavori è affidata a società ingegneristiche di progettazione: la Sina Spa di Milano (ieri presente con l'ingegner Gianluigi Geddo, direttore dei lavori), la piacentina Sbgp, la Sineco, che - guidata dall'ing. Davide Danelli - si occupa del coordinamento della sicurezza e Ambiter di Parma, che segue la parte ambientale.

## Settanta fiaccole in marcia guidate dai volontari dell'Avis Dieci chilometri sotto la neve in amicizia

BETTOLA - Atmosfera natalizia a Bettola domenica pomeriggio con la tradizionale fiaccolata dell'Avis. La fiaccolata di Natale è una marcia aperta a tutti, non competitiva, di una decina di chilometri, che è inserita nel calendario delle festività natalizie della Valnure.



BETTOLA - Marciatori di fronte alla sede dell'Avis (f. Marina)

Organizzata dall'Avis comunale di Bettola, l'iniziativa ha visto la partecipazione di una settantina di persone, il presidente Avis Giorgio Calamari in testa, insieme ai rappresentanti di tante associazioni locali, del presidente del Gaep (gruppo alpini ed escursionisti piacentini) Roberto Rebbesi, e di amici marciatori di gruppi piacentini,

da Bettola a Carpaneto. Il percorso, illuminato dalla luce delle fiaccole che erano state consegnate a tutti i partecipanti alla

partenza davanti alla sede Avis in piazza Colombo, aveva preso le sembianze di un grande presepe. E il calore era quello della gente che stava assieme, chiacchierava, si conosceva. Da Piazza Colombo ci si è incamminati verso Selva di San Bernardino da cui poi si sono raggiunti Preda, Prato Maiano, Bergonzi, Cortelletta, Breda, Farnese da cui si è fatto ritorno con tappa alla sala polivalente "G. Pancera" dove è stato offerto un ristoro con polenta e vin brulé.

n. p.

del Comune. Dalle 21.30 si potrà assistere alla rappresentazione della nascita di Gesù partendo dall'Annunciazione fino all'arrivo alla grotta e la nascita. Al termine si potrà entrare nel percorso per visitare le casette degli antichi mestieri e la capanna della Sacra famiglia. A mezzanotte i figuranti inviteranno i presenti a partecipare alla messa nel santuario. Il presepe sarà replicato domenica 26 dicembre e mercoledì 5 gennaio, sempre alle 21.30.

## BETTOLA Stasera in piazza primo appuntamento con il presepe vivente

BETTOLA - (np) Terza edizione per il presepe vivente di Bettola. Questa notte si terrà la prima delle tre rappresentazioni che saranno messe in scena in piazza Colombo da un centinaio di volontari coordinati da Avis, Pro loco con il patrocinio

# Sventato furto di metallo da 250mila euro

Rubato a Borgonovo camion per compiere furto a Gariga di Podenzano

PODENZANO - Sarebbe servito per caricare un'ingente quantità di metallo il camion ritrovato nella serata di mercoledì dai carabinieri di San Giorgio, di fronte ad un'azienda che lavora leghe metalliche nella zona industriale di Gariga. Gli uomini dell'arma dicono che l'autoarticolato, a sua volta rubato, era stato scelto dai ladri per far sparire una grossa partita di metalli appena consegnati e stoccati nella fabbrica di Gariga. L'importo totale della merce in questione si aggira sui 250.000 euro.

Individuando il mezzo pesante, i carabinieri hanno evitato che il colpo fosse messo a segno dai ladri; con molta probabilità, i malviventi avrebbero approfittato dei giorni di festa a ridosso del Natale, con gli stabilimenti industriali deserti, per colpire l'azienda di Gariga.

La vicenda ha inizio domenica sera. Un autoarticolato parcheggiato a Borgonovo Valdione viene rubato dal deposito e sparisce nel nulla. Non si sa con esattezza quanto tempo dopo, lo stesso autoarticolato ricompare a Gariga, nella zona industriale. E parcheggiato quasi di fronte all'azienda che lavora e commercializza metalli. Ed è proprio qui che viene notato dai carabinieri nella serata di mercoledì: dopo un controllo, le forze dell'ordine capiscono che il camion era quello rubato tre giorni prima nel centro abitato della Valtidone.

Quando gli uomini dell'Ar-

ma parlano con il proprietario della fabbrica per metterlo al corrente della situazione, emerge un particolare significativo: poche ore prima, l'azienda metallurgica di Gariga aveva ricevuto una grossa quantità di materie prime, destinate alla lavorazione per buona parte del 2011. Secondo quanto è emerso, si tratta della quasi totalità dei metalli da lavorare nell'azienda di Gariga per l'anno prossimo. Alla luce di questo risvolto, i carabinieri di San

Giorgio capiscono che l'autoarticolato non era stato parcheggiato davanti all'azienda metallurgica per caso, ma che era il mezzo di trasporto scelto dai ladri per rubare il carico di metalli appena arrivato.

I carabinieri di San Giorgio hanno individuato il mezzo a seguito dei continui controlli effettuati nella zona, sia in divisa che in borghese, che vanno avanti da diversi giorni. I ladri che volevano colpire l'azienda di Gariga potrebbero aver già

agitato, durante le settimane scorse, nella provincia piacentina.

Le indagini sul caso verranno portate avanti dai carabinieri di San Giorgio insieme ai colleghi della stazione di Borgonovo. L'obiettivo è quello di cercare di dare un volto agli autori del furto del camion che, con ogni probabilità, progettavano di svuotare il capannone della ditta metalmeccanica di Gariga.

Riccardo Delfanti



## VAL NURE

### AUTOSPURGH

dei Fratelli RONDA

- Spurgo fosse biologiche
- Disintasamento tubazioni
- Ispezione televisiva tubature
- Stasatrice elettrica per piccole tubazioni
- Trasporto e smaltimento rifiuti speciali anche in ADR
- Noleggio bagni chimici

Auguri di Buone Feste

Via Papa Giovanni XXIII, 3 - Vigolzone (PC) Tel. 0523/870284 - Fax 0523/879636

INTERVENTO 24 ORE SU 24